Programma annuale della scuola dell'infanzia per l'anno scolastico 2019/2020

Modifica deliberazione della Giunta provinciale n. 2005 di data 4 dicembre 2020
Delibera n. 198 del 12/02/2021

Modifica deliberazione della Giunta provinciale n. 2005 di data 4 dicembre 2020 - avente ad oggetto: "L.P. 21 marzo 1977, n. 13 - Presa d'atto delle risultanze finali delle scuole dell'infanzia provinciali per l'anno scolastico 2019/2020 e determinazione dei finanziamenti spettanti per i Comuni/Unioni di Comuni - Programma annuale della scuola dell'infanzia per l'anno scolastico 2019/2020."

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Reg. delib. n. 198 Prot. n. 6/2021-D
VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE
OGGETTO:
Modifica deliberazione della Giunta provinciale n. 2005 di data 4 dicembre 2020 - avente ad oggetto: "L.P. 21 marzo 1977, n. 13 - Presa d'atto delle risultanze finali delle scuole dell'infanzia provinciali per l'anno scolastico 2019/2020 e determinazione dei finanziamenti spettanti per i Comuni/Unioni di Comuni - Programma annuale della scuola dell'infanzia per l'anno scolastico 2019/2020."
Il giorno 12 Febbraio 2021 ad ore 10:09 nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita LA GIUNTA PROVINCIALE
sotto la presidenza del PRESIDENTE MAURIZIO FUGATTI
Presenti: VICEPRESIDENTE MARIO TONINA
ASSESSORE MIRKO BISESTI
ROBERTO FAILONI
MATTIA GOTTARDI
STEFANIA SEGNANA
ACHILLE SPINELLI
GIULIA ZANOTELLI
Assiste: IL DIRIGENTE LUCA COMPER
Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta RIFERIMENTO : 2021-S180-00010

Premesso che con deliberazione n. 2005 di data 4 dicembre 2020 la Giunta provinciale ha approvato, ai sensi della Legge provinciale 21 marzo 1977, n. 13 e successive modifiche, la presa d'atto delle risultanze finali delle scuole dell'infanzia provinciali per l'anno scolastico 2019/2020, sulla base della documentazione presentata dei Comuni/Unioni di Comuni sedi di scuole dell'infanzia.
Nella deliberazione sopracitata è stata concessa, ad alcuni Comuni, compreso il Comune di Mori la proroga in sanatoria della scadenza del termine del 30 settembre 2020, per aver presentato la documentazione di rendicontazione a.s. 2019/2020 in ritardo nel mancato rispetto ai termini previsti.
Il Comune di Mori ha approvato il rendiconto della scuola dell'infanzia provinciale a.s. 2019/2020 con propria determinazione n. 348 di data 13 novembre 2020 e trasmesso con nota prot.n. 18183 di data 16 novembre 2020, nostro prot.n. 729176 di data 16 novembre 2020, ritrasmessa con integrazione di

documentazione nostro prot.n. 733586 di data 17 novembre 2020.
Nel rendiconto a.s. 2019/2020, presentato con nota prot.n. 18183 di data 16 novembre 2020, sono state riscontrate da parte dell'Ufficio attività amministrative dei servizi per l'infanzia delle incongruenze negli importi dichiarati, procedendo con la correzione d'ufficio del Modello 2 "quota struttura" comunicata con nota prot.n. 747075 di data 20 novembre 2020.
Il Comune di Mori, in seguito alle dovute verifiche sui dati indicati nel Modello 2 "quota struttura", ha riscontrato degli errori di calcolo anche nel Modello 1 "quota personale", ritenendo opportuno predisporre un nuovo rendiconto per l'a.s. 2019/2020, approvato con determinazione n. 366 di data 27 novembre 2020 trasmesso con nota prot.n. 19094 di data 27 novembre 2020, nostro prot.n.
768437 di data 30 novembre 2020.
Dall'esame del rendiconto dell'a.s. 2019/2020 riapprovato con in data 27 novembre 2020 dal Comune di Mori risulta quanto sotto precisato:
• Modello 1 "quota personale" risulta un disavanzo spettante per le spese obbligatorie del personale non insegnante sostenute, superiori alle assegnazioni disposte per euro 27.409,76
anziché euro 37.968,98 come dichiarato nel rendiconto presentato in data 16 novembre 2020;
• Modello 2 "quota struttura" risulta un avanzo del finanziamento che rimane a disposizione dell'Ente di euro 43.317,52 anziché euro 71.933,17, come corretto d'ufficio sul modello di rendiconto presentato in data 16 novembre 2020.
Il finanziamento integrativo di euro 37.968,98 per le spese di personale non insegnante sostenute, superiori alle assegnazioni già assegnate, è stato interamente riconosciuto al Comuni di Mori con la deliberazione della Giunta provinciale n. 2005 di data 4 dicembre 2020 di approvazione delle prese d'atto delle risultanze finali delle scuole dell'infanzia provinciali per l'a.s. 2019/2020, tramite l'erogazione a Cassa del Trentino S.p.A. secondo le modalità previste dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1327 di data 5 agosto 2016 e s.m.i.
Alla luce dell'errore riscontrato nella rendicontazione presentata e nella nuova riapprovazione del rendiconto da parte del Comune di Mori con propria determinazione n. 366 di data 27 novembre 2020, si rende necessario recuperare il maggior finanziamento assegnato e non dovuto per euro 10.559,22, come indicato nell'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
Il finanziamento assegnato in eccesso e non spettante al Comune di Mori, di euro 10.559,22, dovrà essere restituito alla Provincia autonoma di Trento mediante accredito sul conto corrente di tesoreria.

Vista la deliberazione n. 95 di data 30 gennaio 2020, con la quale la Giunta provinciale, in attuazione della legge 6 novembre 2012, n. 190, ha approvato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2020-2022. Preso atto in particolare delle disposizioni dell'art.
39 del Capo VI della Parte Prima-Sezione VI, si attesta che, nel rispetto dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti provinciali, in capo al dirigente e al personale incaricato dell'istruttoria di questo provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interessi.
LA GIUNTA PROVINCIALE
- udita la relazione;
- vista la Legge provinciale 21 marzo 1977, n. 13 e ss.mm ed i.;
- viste le deliberazioni e le note citate in premessa;
- vista la documentazione presentata dal Comune di Mori;
- visto che l'intervento non è soggetto agli adempimenti previsti dal Registro Nazionale Aiuti di cui all'articolo 32 della Legge 24 dicembre 2012, n. 234;
- vista la Legge provinciale n.7/1979;
- visto l'articolo 56 e 53 e l'Allegato 4/2 del Decreto Legislativo 118/2011;
- a voti unanimi espressi nelle forme di legge;
D E L I B E R A
1. di prendere atto, in relazione alla documentazione di rendicontazione delle risultanze finali per l'a.s. 2019/2020 ripresentata dal Comune di Mori con nota prot.n. 19094 di data 27 novembre 2020 ed approvata con loro determinazione n. 366 di data 27 novembre 2020, delle minori spese sostenute per la quota del

personale non insegnante e delle maggiori spese di funzionamento della quota per la struttura a seguito di errore materiale di calcolo come indicato nell'Allegato 1)
che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di accertare e imputare sul capitolo 121350 dell'esercizio finanziario 2021 l'importo di euro 10.559,22 corrispondente alla somma erogata in eccesso al Comune di Mori per la "quota personale", come riportato nell'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento. La somma dovrà essere restituita dal Comune di Mori alla Provincia autonoma di Trento mediante accredito sul conto corrente di tesoreria intestato alla Provincia autonoma di Trento;
3. di dare atto che il costo finale definitivo del Programma annuale delle scuole dell'infanzia provinciali per l'anno scolastico 2019/2020, approvato con la deliberazione della Giunta provinciale n. 2005 di data 2 dicembre 2020 di presa d'atto delle risultanze, a seguito delle modifiche apportate con il presente provvedimento passa da euro 13.381.500,03 a euro 13.370.940,81, come riportato nell'Allegato 2) che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di dare atto che l'esigibilità della somma è coerente con l'imputazione della stessa;
5. di notificare il presente provvedimento al Comune di Mori al fine di adottare i conseguenti atti;

6. di pubblicare il presente provvedimento e gli allegati che formano parte integrante e sostanziale, sul sito internet istituzionale della provincia ai sensi dell'art. 31 bis della L.P. 23/1992;
7. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale all'autorità competente a seconda dei vizi sollevati oppure ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni dalla sua comunicazione.

Adunanza chiusa ad ore 14:00
Verbale letto, approvato e sottoscritto.